



Dark Skies - Oscure Presenze (2013)

Scott Stewart prosegue il suo percorso nell'horror con un approccio austero e una regia sicura.

Un film di Scott Stewart con Keri Russell, Josh Hamilton, J.K. Simmons, Dakota Goyo, Trevor St. John, Annie Thurman, Marion Kerr, Sal Velez Jr.. Genere Thriller durata 97 minuti. Produzione USA 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 24 ottobre 2013

La vita di una coppia borghese diventa un incubo quando una spaventosa presenza aliena comincia a entrare ogni notte nella loro casa.

Rudy Salvagnini - www.mymovies.it

La famiglia Barrett vive la sua tranquilla vita in un pacifico quartiere residenziale della città. Certo, ci sono piccoli problemi - il figlio Jesse attraversa la fase adolescenziale oppositiva e il figlio più piccolo Sam maltratta le lucertole fingendo di "riabilitarle" - ma niente che i genitori Lacy e Daniel non riescano ad affrontare. Ci sono anche problemi finanziari, perché Daniel ha perso il lavoro e questi sono guai più seri, che si riflettono inevitabilmente sulle dinamiche di coppia. Ma anche queste sono cose che, soprattutto di questi tempi, possono capitare. Però notte dopo notte qualcosa o qualcuno comincia a introdursi misteriosamente in casa e a lasciare bizzarri segni della sua presenza. I Barrett ripristinano il sistema d'allarme che avevano disattivato per risparmiare e, la notte dopo averlo fatto, vengono svegliati di soprassalto: l'allarme suona e sembra che tutti gli ingressi siano stati violati. Di fatto, però, non c'è alcuna effrazione, anche se tutte le foto di famiglia sono scomparse. La polizia crede siano i ragazzini in vena di scherzi. Sam riferisce di strani sogni su un essere che lo visita di notte e le cose si fanno sempre più sinistre: tre stormi distinti di uccelli si abbattono sulla casa e le visite notturne proseguono. Lacy, nella penombra, intravede qualcuno nella stanza di Sam. Daniel non le crede, ma la minaccia, per quanto impalpabile, è concreta.

Dopo 'Legion' e 'Priest', Scott Stewart prosegue il suo percorso nell'horror cercando un approccio diverso, più austero. L'influenza di 'Paranormal Activity' (il produttore Jason Blum è lo stesso) è evidente sia nella costruzione del mistero attraverso un sapiente dosaggio dei tempi d'attesa sia nell'uso massiccio delle immagini di telecamere di videosorveglianza. Qui però la narrazione è tradizionale, non si fa ricorso al found footage per simulare la realtà. Altra forte influenza è quella di 'Poltergeist - Demoniache presenze': lo schema narrativo è molto simile, con la famiglia sola a resistere all'ignoto. Solo che qui invece che dall'oltretomba, il pericolo viene dallo spazio esterno. Nulla di nuovo, quindi, e molto di già visto. Detto questo, il film, a livello di intrattenimento, gioca discretamente le sue carte. La suspense è dapprima strisciante e poi, mentre la realtà scivola nel gorgo dell'impossibile, sempre più pervasiva.

La creazione di un contesto credibile - con i problemi finanziari della coppia dovuti alla crisi economica - aiuta a dare una base reale all'ansia che si infiltra sempre più nella famiglia. Altri aspetti che sembrano ininfluenti e superflui - come la descrizione delle relazioni d'amicizia e sentimentali di Jesse - trovano poi giustificazione a livello narrativo, a testimonianza della qualità di una sceneggiatura che cerca di trarre il massimo da un soggetto piuttosto banale nelle sue linee essenziali. La regia è sicura e abile nel creare un'atmosfera oppressiva. Quando però la storia comincia a focalizzarsi sull'identificazione della minaccia, le cose prendono una piega più scontata, al punto che Stewart deve ricorrere ai falsi spaventi per tenere viva la tensione. La visita all'esperto di turno - un J.K. Simmons peraltro molto brillante - è in sostanza uno "spiegone" prolungato che mira a dare motivi e giustificazioni, ma di fatto blocca il film e abbassa la tensione. La conclusione resta nella norma del genere, recuperando un po' di concitazione, introducendo elementi surreali, restando sin troppo nel vago e offrendo qualche piccola sorpresa.

In un cast competente si distingue Keri Russell (già protagonista parecchi anni fa di un piccolo e curioso horror televisivo, Il complotto), che offre una sensibile e intensa interpretazione nella parte della mamma angosciata.